



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

A mezzo e-mail e pec

– Direzioni Generali e Direzioni Sanitarie
AA.SS.LL

– Direzioni Generali e Direzioni Sanitarie
Strutture sanitarie pubbliche e private

L O R O S E D I

Oggetto: Emergenza Covid-19 – Azioni di Fase IV.

Com'è noto, a partire dal giorno 4 maggio p.v., in base alle indicazioni nazionali, avverrà un progressivo e selettivo allentamento delle vigenti misure di limitazione, adottate in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Il restante periodo di confinamento costituisce una preziosa risorsa al fine di garantire l'adeguata programmazione degli interventi in grado di rispondere alle esigenze del nuovo contesto. Il SSR sarà chiamato a gestire l'eventuale impatto della nuova fase sullo stato di salute della popolazione. È necessario pertanto prevedere modalità organizzative flessibili per un periodo temporale in cui la curva epidemiologica e l'impatto di risorse sanitarie non sono completamente prevedibili. In tale contesto si colloca la necessità di aggiornare i percorsi organizzativi ospedalieri.

Tutte le strutture di ricovero dovranno essere pronte alla gestione di pazienti a rischio infettivo, individuando percorsi separati con personale dedicato e, in particolare, dovranno essere rafforzate tutte le funzioni di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza.

A tal fine, l'Unità di Crisi per la gestione dell'emergenza COVID-19 ha predisposto, di concerto con gli enti del SSR, l'allegato documento "Azioni di Fase IV" finalizzato ad adattare la rete sanitaria regionale al nuovo contesto.

Tra gli aspetti gli aspetti presi in esame vi sono:

- la riduzione dei nuovi ricoveri dei casi confermati COVID-19, mentre resta costante il numero di casi in valutazione;
- l'elevato indice di occupazione dei posti letto dedicati in relazione a degenze prolungate che caratterizzano tale patologia;
- la presenza di focolai in strutture residenziali e socio-assistenziali con alto numero di persone fragili con necessità assistenziali;
- l'elevato numero di persone e nuclei familiari asintomatici o paucisintomatici in isolamento domiciliare;

Viene presa in esame la Rete COVID-19 che, costituita per fronteggiare l'emergenza epidemica, sarà oggetto, nella nuova fase, di una riduzione dei posti letto dedicati, valutata in base al ruolo svolto dalle singole strutture all'interno della rete ospedaliera, ai tassi di dimissione e all'indice di occupazione. In ciascuna struttura, tuttavia, dovrà comunque essere sempre garantita la possibilità di immediato ripristino della configurazione COVID-19 di fase III (vedi nota prot. n. 247791 del 26 marzo 2020), definendo, a tal fine, uno specifico piano di immediata riconversione in caso di picco epidemiologico COVID-19.

Si invitano le direzioni delle AA.SS.LL. a dare ampia diffusione alla presente comunicazione presso tutte le strutture sanitarie pubbliche e private insistenti nel proprio territorio di competenza.

Cordiali saluti,

Il Direttore della Direzione Regionale
Salute e Integrazione Sociosanitaria

(Renato Bortolotti)

L'Assessore Regionale alla Sanità
E Integrazione Socio-Sanitaria
Coordinatore "Unità di crisi COVID-19"

(Alessio D'Amato)